

EMANA
il seguente decreto:

Art. 1.

Il numero di onorificenze dell'Ordine della Stella d'Italia che potranno essere conferite nel corso dell'anno 2015 è così ripartito nelle cinque classi:

- Cavaliere di Gran Croce n. 5;
- Grande Ufficiale n. 45;
- Commendatore n. 55;
- Ufficiale n. 100;
- Cavaliere n. 210.

Il numero massimo di onorificenze della Gran Croce d'Onore che potranno essere conferite nel corso dell'anno 2015 è determinato in 10 unità.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 20 gennaio 2015

*Il Presidente del Senato della Repubblica
nell'esercizio delle funzioni
del Presidente della Repubblica
ai sensi dell'art. 86 della Costituzione*
GRASSO

GENTILONI SILVERI, *Ministro
degli affari esteri e della
cooperazione internazionale*

15A01549

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI 5 febbraio 2015.

Proroga del termine per completare il piano di migrazione di cui all'articolo 4 del DPCM 19 luglio 2012 di «Definizione dei termini di validità delle autocertificazioni circa la rispondenza dei dispositivi automatici di firma ai requisiti di sicurezza di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2003, e dei termini per la sostituzione dei dispositivi automatici di firma».

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il Codice dell'amministrazione digitale, e, in particolare, gli articoli 31, 35 e 71;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 luglio 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 10 ottobre 2012, n. 237;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2014 con cui l'Onorevole dottoressa Maria Anna Madia è stata nominata Ministro senza portafoglio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 febbraio 2014 con cui al Ministro senza portafoglio l'Onorevole dottoressa Maria Anna Madia è stato conferito l'incarico per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 aprile 2014, recante delega di funzioni al Ministro senza portafoglio l'Onorevole dottoressa Maria Anna Madia per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con particolare riguardo a quelle relative all'Agenzia per l'Italia digitale di cui all'articolo 19 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, come convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

Considerata la complessità del processo di migrazione degli utenti su dispositivi certificati per l'apposizione di firme elettroniche;

Considerato che la mancata conclusione del processo di migrazione entro i termini di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 luglio 2012 può avere un significativo impatto sui servizi assicurati dall'utilizzo degli stessi dispositivi automatici di firma, creando notevoli disservizi agli utenti che se ne avvalgono, ivi comprese numerose amministrazioni ed enti pubblici;

Considerata, pertanto, l'esigenza di prorogare i termini previsti nel citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 luglio 2012;

Di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro dello sviluppo economico;

Decreta:

Art. 1.

*Modifiche al decreto del
Presidente del Consiglio dei ministri 19 luglio 2012*

1. Al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 luglio 2012, sono apportate le seguenti modificazioni:

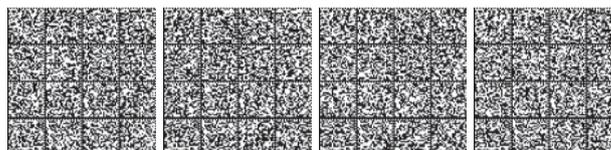
a) all'articolo 1, al comma 2, le parole: «termine di ventuno mesi dall'entrata in vigore del presente decreto» sono sostituite dalle seguenti: «1° settembre 2015»;

b) all'articolo 4,

1) il comma 1 è sostituito dal seguente: «1. Il certificatore che non prova all'Agenzia per l'Italia digitale l'avvenuto rilascio dell'attestato finale di conformità dei dispositivi in uso presenta alla medesima Agenzia un piano di migrazione per la sostituzione di tali dispositivi con altri che soddisfano i requisiti prescritti. Il piano di migrazione deve completarsi entro e non oltre il 1° settembre 2015.»;

2) al comma 2, le parole «ed entro il termine di sei mesi indicato nel comma precedente» sono sostituite dalle seguenti: «e comunque non oltre il 1° settembre 2015».

2. Il presente decreto non reca nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.



Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 febbraio 2015

*p. Il Presidente del Consiglio dei ministri
Il Ministro per la semplificazione
e la pubblica amministrazione*
MADIA

*Il Ministro dell'economia
e delle finanze*
PADOAN

*Il Ministro
dello sviluppo economico*
GUIDI

15A01537

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 febbraio 2015.

Sostituzione del commissario straordinario per la gestione del comune di Gioia Tauro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto, in data 9 giugno 2014, con il quale, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b*), n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono stati disposti lo scioglimento del consiglio comunale di Gioia Tauro (Reggio Calabria) e la nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'ente nella persona del dottor Raffaele Ruberto;

Considerato che il dottor Raffaele Ruberto non può proseguire nell'incarico e che, pertanto, si rende necessario provvedere alla sua sostituzione;

Sulla proposta del Ministro dell'interno;

Decreta:

Il dottor Francesco Antonio Cappetta è nominato commissario straordinario per la gestione del comune di Gioia

Tauro (Reggio Calabria) in sostituzione del dottor Raffaele Ruberto, con gli stessi poteri conferiti a quest'ultimo.

Dato a Roma, addì 23 febbraio 2015

MATTARELLA

ALFANO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 9 giugno 2014, il consiglio comunale di Gioia Tauro (Reggio Calabria) è stato sciolto ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b*), n. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con la contestuale nomina di un commissario straordinario nella persona del dottor Raffaele Ruberto.

Considerato che il dottor Raffaele Ruberto, destinato a svolgere le funzioni di Prefetto di Reggio Emilia, non può proseguire nell'incarico, si rende necessario provvedere alla sua sostituzione.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede alla sostituzione, nell'incarico di commissario straordinario presso il comune di Gioia Tauro (Reggio Calabria), del dottor Raffaele Ruberto con il dottor Francesco Antonio Cappetta.

Roma, 17 febbraio 2015

Il Ministro dell'interno: ALFANO

15A01591

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
24 febbraio 2015.

Scioglimento del consiglio comunale di San Giorgio a Cremano e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 6 e 7 maggio 2012 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di San Giorgio a Cremano (Napoli);

Viste le dimissioni dalla carica rassegnate, in data 3 febbraio 2015, dal sindaco, divenute irrevocabili a termini di legge;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrono gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'articolo 141, comma 1, lettera *b*), n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

